

La Openjobmetis piange anche in Coppa: Groningen passa a Masnago

Pubblicato: Mercoledì 6 Febbraio 2019



Anche la **coppa**, che fino a qui aveva regalato gioie e permesso di respirare nei momenti più complicati, **volta le spalle alla Openjobmetis**. Se il KO casalingo con Sassari di settimana scorsa poteva essere archiviato con un sorriso (dopo la vittoria sui sardi in campionato), **quello interno contro Groningen (77-80** dopo un supplementare) apre nuove preoccupazioni in casa biancorossa.

La squadra di Caja pare infatti aver **svanito lo smalto, la grinta, ma anche le qualità tecniche** che l'avevano accompagnata nei primi mesi dell'anno: contro gli olandesi Varese ha **attaccato ancora in modo insufficiente** (48 punti in mezz'ora, 68 nei tempi regolamentari) e con percentuali di nuovo troppo basse come segnala il **29% scarso nel tiro pesante**. Cifre che sono una sentenza, specie sul campo di casa, dove invece il Donar trova le misure giuste (39% dall'arco) affidandosi soprattutto alle **mani morbidissime di Jeter**, tarchiato fin che si vuole ma dotato di furbizia e precisione, qualità decisive per il risultato del match.

Fatica extra, quella odierna, che si spera non paghi dazio domenica nella impegnativa trasferta di **Trieste**: la gara di Fiba Europe Cup poteva fare da trampolino di lancio, tecnico e morale, verso il viaggio all'estremo confine Est d'Italia e invece **rischia di acuire una crisi** – sì, ora è il caso di usare questo termine – dalla quale la Openjobmetis deve uscire al più presto. Insieme, possibilmente, al suo playmaker titolare, **Ronald Moore, che da un mese a questa parte non azzecca una partita**: contro gli olandesi il regista USA si ferma a un contributo misero – 2 punti e 4 assist – che non migliora certo

un momento assai difficile che **Caja non nega**. «Dopo Pesaro ci è mancato – spiega il coach, pur misurando le parole per non infierire – Ron è sereno ma non riesce a svoltare, e a noi mancano le sue partite».

Tornando all'Europa, domani – **giovedì** – **Varese conoscerà il proprio destino negli ottavi di finale** dei playoff di Fiba Europe Cup. Urna “selvaggia”, senza teste di serie e con aperta ogni possibilità, compresa quella di ritrovare Sassari o Groningen che va verso il ripescaggio. Poi, a sorteggi avvenuti, bisognerà pensare a **Trieste dove la coppia di ex Wright-Cavaliero** aspetta Varese con le armi affilate.

Salumu e Avramovic, staffetta positiva. Ma Moore è in crisi nera

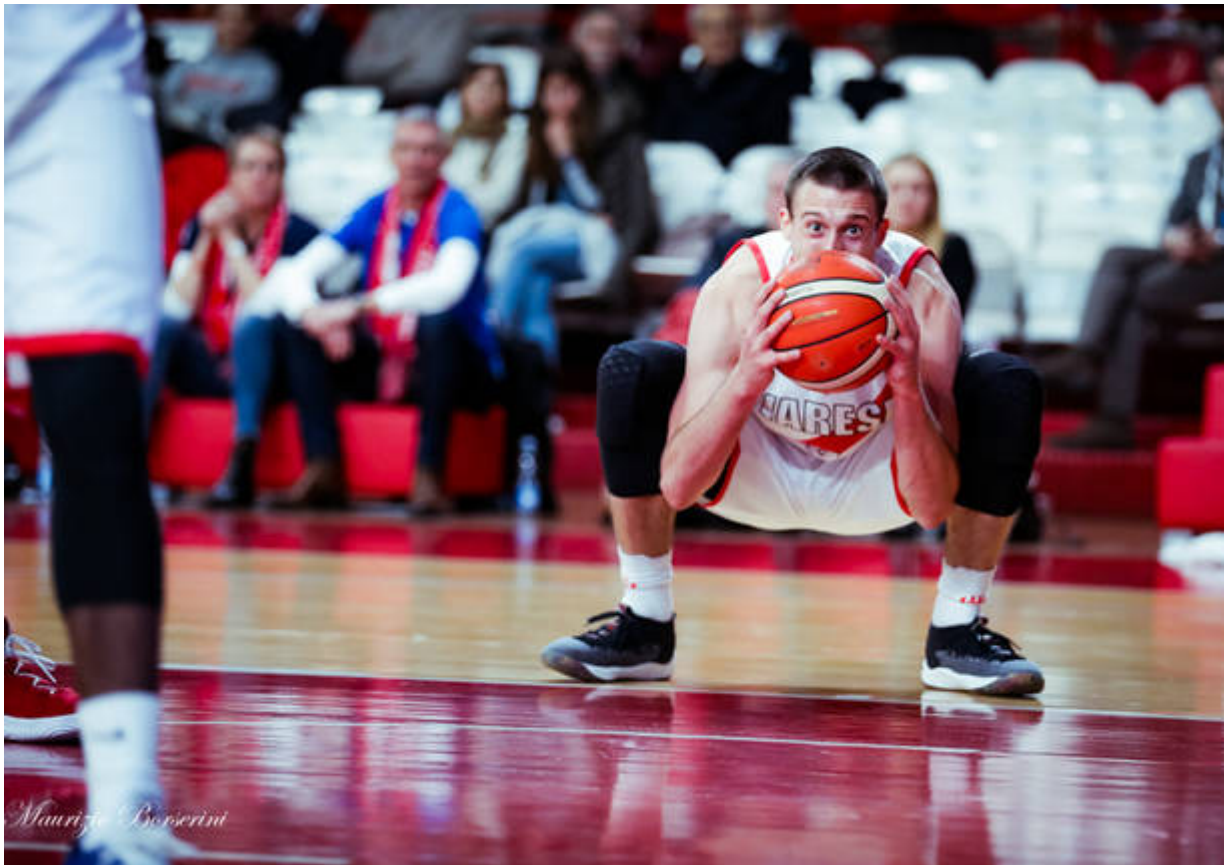
PALLA A DUE

In una cornice senza troppo pubblico – omaggiato, prima del via, il console generale dei Paesi Bassi – la Openjobmetis si schiera al completo: Caja non varia il quintetto base e ha in panchina Nicola Natali, neopapà di Giovanni, particolarmente carico. Ospiti con il possente Jeter in guardia e formazione senza star ma piuttosto omogenea. Koenis marca Cain sotto canestro, Moore e Gipson sono il play titolari.

LA PARTITA

Due **difese** piuttosto attive e qualche **errore di troppo** su entrambi i lati non permettono al punteggio di gonfiarsi nel primo periodo. Ospiti avanti in avvio con le **triple di Jeter** – fisico da dopolavoro ma mani morbidissime – che causano il **panchinamento rapido di Avramovic**, poi Openjobmetis che riprende il comando con un bell'impatto di **Salumu**. La parità del 10? (**15-15**) arriva su una tripla di Cunningham. I **problemi di falli** – squadra in bonus dopo meno di 2? – complicano un po' la vita a Varese che però trova maggiore confidenza con il canestro nella prima parte del quarto e va al comando ancora con **Salumu ma anche con le due triple di Natali** e un lampo di Ferrero. Il finale di periodo torna a essere poco produttivo, ma intanto alla pausa lunga è **35-31**.

La OJM **sembra avere lo slancio** per allungare nel terzo periodo, ma poi i biancorossi spengono i motori in attacco, patiscono **alcuni fischi** (o non fischi) **arbitrali** che fanno infuriare squadra e tifosi ma soprattutto si fanno sorprendere da un **parziale di 0-12** con cui Groningen rimette la testa avanti, anche con un tot di margine (**48-56** alla mezz'ora).



Si entra così nell'ultimo quarto regolamentare con la necessità di ricucire il distacco; **Caja si affida ad Avramovic** e il serbo non si sottrae alla responsabilità e segna **8 punti in rapida successione** che riportano a contatto Varese, ma poi la guardia inizia a forzare e gli ospiti riallungano. Una protesta dello stesso serbo (dopo palla rubata, considerata fallo) **costa un tecnico** e Groningen si ritrova la partita in mano a 3? dalla fine (59-65). **Si entra però in "zona Cain"**, nel senso che il pivot trova i colpi giusti in difesa e contribuisce alla nuova parità (65-65 dalla lunetta di Avramovic), poi **Pasalic sbaglia l'incredibile** ma Avra non ne approfitta (riga pestata, palla persa). **Jeter, con 8" sul cronometro, infila la tripla** che pare decisiva, ma **Cain fa il miracolo** come nei playoff con Brescia: sul secondo libero di Avramovic (che aveva segnato quello del -2) arpiona il rimbalzo e pareggia da sotto.

IL SUPPLEMENTARE

Salumu inaugura l'overtime alla grande: canestro, fallo subito e libero a segno, ma l'abbrivio pro-Varese non si allunga; biancorossi avanti con **qualche tiro libero, però Gipson punisce due volte** la difesa mentre Salumu fissa a 75, per un istante, l'ultima parità. Gli ospiti scappano a +3 e solo uno stupido **fallo in attacco di Koenis** tiene Varese appesa alla speranza. Avramovic segna il -1 lasciando però troppi secondi sul cronometro, così **Jeter dalla lunetta può siglare il 77-80**. Restano pochi istanti, di nuovo Avramovic corre il campo ma, forse attratto dalla possibilità di subire fallo, conclude la gara con un tiro in corsa sbilenco. E Varese si deve arrendere.

Caja non si fascia la testa: «Qualificazione centrata, serviva far giocare tutti»

OPENJOBMETIS VARESE – DONAR GRONINGEN 77-80 d. t. s.
(15-15, 35-31; 48-56, 68-68)

VARESE: Moore 2 (1-2, 0-2), Avramovic 17 (4-7, 1-4), Scrubb 10 (3-5, 0-2), Archie 5 (1-2, 1-6), Cain 5 (2-4); Iannuzzi 3 (0-2), Natali 6 (2-3 da 3), Salumu 17 (5-6, 2-5), Tambone 3 (0-1, 0-3), Ferrero 8 (1-5, 2-3). Ne: Gatto, Verri. All. Caja.

GRONINGEN: Gipson 16 (5-7, 2-7), Jeter 24 (0-2, 6-10), Dourisseau 8 (1-3, 2-5), Dendy 3 (0-2), Koenis 2 (1-3); Sitton 5 (0-2, 0-4), Cunningham 9 (3-7 da 3), Hammink 10 (3-4 da 3), Pasalic (0-3, 0-1), Slagter 3 (0-1, 1-2). Ne: Mast, Hoeve. All. Braal.

ARBITRI: Sljivic (Aut), Karabilecen (Tur), Mavisu (Tur).

NOTE. Da 2: V 17-34, G 10-27. Da 3: V 8-28, G 14-36. Tl: V 19-25, G 18-22. Rimbalzi: V 40 (11 off., Cain 13), G 40 (11 off., Jeter 8). Assist: V 11 (Moore 4), G 15 (Hammink, Jeter, Slagter 3). Perse: V 17 (Cain 5), G 16 (Cunningham 4). Recuperate: V 9 (Cain 4), G 8 (Sitton, Jeter 2). Usc. 5 falli: Hammink, Salumu. F. antisportivo: Pasalic. F. tecnico: Avramovic. Spettatori: 1.198.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it